

TRIBUNALE DI CATANIA
Sesta Sezione Civile
Esecuzioni mobiliari ed immobiliari

G.E. Dr.ssa Maria Fascetto Sivillo

RELAZIONE DI CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO relativa alla **PROC. ESECUTIVA IMMOBILIARE N.638/2010 R. G. Es.**; promossa da **Curatela Fallimento** 
 nei confronti dei sigg. 

LOTTO 8 - 9

1.PREMESSA

La sottoscritta arch. Eleonora Dovile iscritta all'Ordine degli Architetti della provincia di Catania al n. 609, veniva nominata dal Signor Giudice Dott.ssa Maria Fascetto Sivillo, come consulente tecnico d'ufficio nel procedimento esecutivo immobiliare n. 638/2010.

Nell'udienza tenutasi in data 08/10/2012 la sottoscritta accettava l'incarico conferitole, prestava il giuramento di rito ed otteneva il termine di 90 giorni dall'inizio delle operazioni peritali, veniva fissata la data della successiva udienza per il giorno 29/04/2013 (All. 1).

Per le difficoltà incontrate ad eseguire il sopralluogo e la quantità di immobili da periziare e precisamente:



9) Immobile sito in Catania Contrada Primosole via Mimosa 21;

Si richiede al Giudice l'autorizzazione per una proroga di 90 giorni per il deposito della consulenza tecnica presentata il 13/03/2013 e concessa il 13/03/2013 (All. 2).

Il 31 Maggio si è presentata la relazione tecnica relativa agli immobili 1- 2.

Nella presente relazione tecnica verranno prese in considerazione l'immobile 8, 9.

2.SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI PERITALI

Immobili n. 8-9 siti in Catania via delle Mimose n.14 e 21 (Contrada Primosole)

Il C.T.U. provvedeva a comunicare, in data 07/11/2012 sia ai debitori esecutati, sia all'avv. Difensore della Curatela sig. avv. Fabio Santangeli, tramite raccomandata A/R , avviso di sopralluogo per le ore 9:00 del giorno 20/11/2012.

Il giorno e all'ora prestabilita il C.T.U. non può effettuare l'accesso agli immobili poiché non sono presenti i proprietari per accedere all'immobile di via Parisi, 34, Catania.

Successivamente il C.T.U. concorda con le parti verbalmente e via fax (verbale n.5), per l'accesso all'immobile in Catania via del Mimose 14 e 21, per le ore 10:00 del giorno 19/01/2013.

Il giorno e all'ora prestabilita il C.T.U. effettuava l'accesso all' immobile ed, alla continua presenza della sig.ra [REDACTED] Erede del debitore esecutato [REDACTED] deceduto il [REDACTED]

[REDACTED] eseguiva i necessari rilievi e quanto altro meglio specificato nel verbale di sopralluogo (All. 3).

Sulla scorta di tutta la documentazione già in atti, di quella ulteriore acquisita, dei rilievi e riscontri effettuati in loco, la sottoscritta si accinge a dare risposta ai seguenti quesiti postole:

- a) *identifichi esattamente i beni pignorati, eventuali pertinenze ed accessori, indicandone i dati catastali ed i confini quali emergenti dal sopralluogo e dall'esame degli atti e dei documenti prodotti, nonché la conformità dei dati stessi rilevati in sede di sopralluogo con quelli emergenti dai certificati in atti;*
- b) *verifichi la proprietà dei beni in capo al debitore, indicandone il regime patrimoniale ove coniugato, e specificando, altresì, se essi siano in comproprietà o meno con altri soggetti;*
- c) *accerti l'esatta provenienza del/i bene/i, verificando la continuità delle trascrizioni nel ventennio anteriore alla data del pignoramento;*
- d) *precisi, se del caso, la impossibilità di procedere a un completo accertamento per incompletezza della documentazione prodotta indicando la documentazione mancante;*
- e) *accerti se il/i bene/i immobile/i risultino o meno accatastati, provvedendo, in caso negativo, all'accatastamento ovvero ad eseguire le variazioni necessarie per l'aggiornamento del catasto*

provedendo altresì, in caso di difformità o di mancanza di idonea planimetria del bene, alla sua correzione o redazione;

- f) accerti se sul bene gravino iscrizioni o trascrizioni pregiudizievoli, indicandone gli estremi; elenchi le formalità (iscrizioni, trascrizioni) da cancellare con il decreto di trasferimento;
- g) indichi previa acquisizione o aggiornamento del certificato di destinazione urbanistica, la destinazione del/i bene/i prevista dallo strumento urbanistico comunale vigente;
- h) accerti per i fabbricati la conformità alle vigenti norme in materia urbanistico-edilizia e, in caso di irregolarità, accerti se gli stessi siano suscettibili di sanatoria, quantificando il costo della stessa, indicando le somme da pagare a titolo di oblazione, nonché tutti gli oneri concessori (oneri di urbanizzazione e costi di costruzione), indicandoli anche in via approssimativa, se non sia possibile una esatta determinazione, precisi se esistano procedure amministrative o sanzionatorie;
- i) accerti se i beni pignorati siano occupati dal debitore, affittati o locati, indicando il canone pattuito, la sua congruità, l'eventuale data di registrazione, la scadenza dei relativi contratti nonché l'eventuale esistenza di un giudizio in corso per il rilascio;
- j) evidenzi gli elementi utili per le operazioni di vendita, in particolare indicando la tipologia dei beni (ad es. casa singola, appartamento in condominio, negozio, terreno edificabile, coltivato o bosco etc.) e le località in cui si trovano; fornisca i dati essenziali al fine di consentire l'immediata percezione di un interesse all'acquisito (es. superficie, destinazione d'uso, numero di vani, anno di costruzione, stato di conservazione, esistenza di vincoli artistici, storici, alberghieri, di inalienabilità o indivisibilità, di diritti demaniali, di usi civici etc.);
- k) determini il valore di ciascun immobile con riferimento agli attuali prezzi di mercato, tenendo conto: delle modalità di vendita del bene (asta giudiziaria) e del fatto che in sede di vendita va effettuata almeno un'offerta minima in aumento; del costo dell'eventuale sanatoria;
- l) indichi l'opportunità di procedere alla vendita in un unico lotto o in più lotti separati (spiegandone le ragioni), predisponendo in ogni caso un piano di vendita dell'immobile e dei lotti, provvedendo, ove necessario, alla realizzazione del frazionamento, previa autorizzazione del Giudice;
- m) alleggi idonea documentazione fotografica interna ed esterna (almeno una foto per vano) degli immobili pignorati direttamente in formato digitale secondo le allegate "indicazioni" ed acquisisca la planimetria catastale dei fabbricati;
- n) accerti, nel caso si tratti di bene indiviso, la valutazione della quota di pertinenza del debitore esecutato, tenendo conto della maggiore difficoltà di vendita di quote indivise; precisi se il bene risulti comodamente divisibile, identificando, in caso affermativo, le quote che potrebbero essere separate a favore della procedura;
- o) accerti se il trasferimento dei beni pignorati sia soggetto al pagamento dell'IVA, fornendo in caso positivo i dati occorrenti per la relativa applicazione ed in particolare se gli alloggi abbiano le caratteristiche di cui all'art. 13 l.408/49 e successive modificazioni, o se abbiano le caratteristiche di abitazioni di lusso;
- p) verifichi la correttezza dei dati riportati nell'atto di pignoramento e nella nota di trascrizione (o, in caso di procedure riunite, nei singoli atti di pignoramento e nelle note di trascrizione), in particolare

accertando che il pignoramento abbia colpito quote spettanti al debitore e che vi sia corrispondenza tra il singolo atto di pignoramento e la relativa nota.

3.DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE



ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

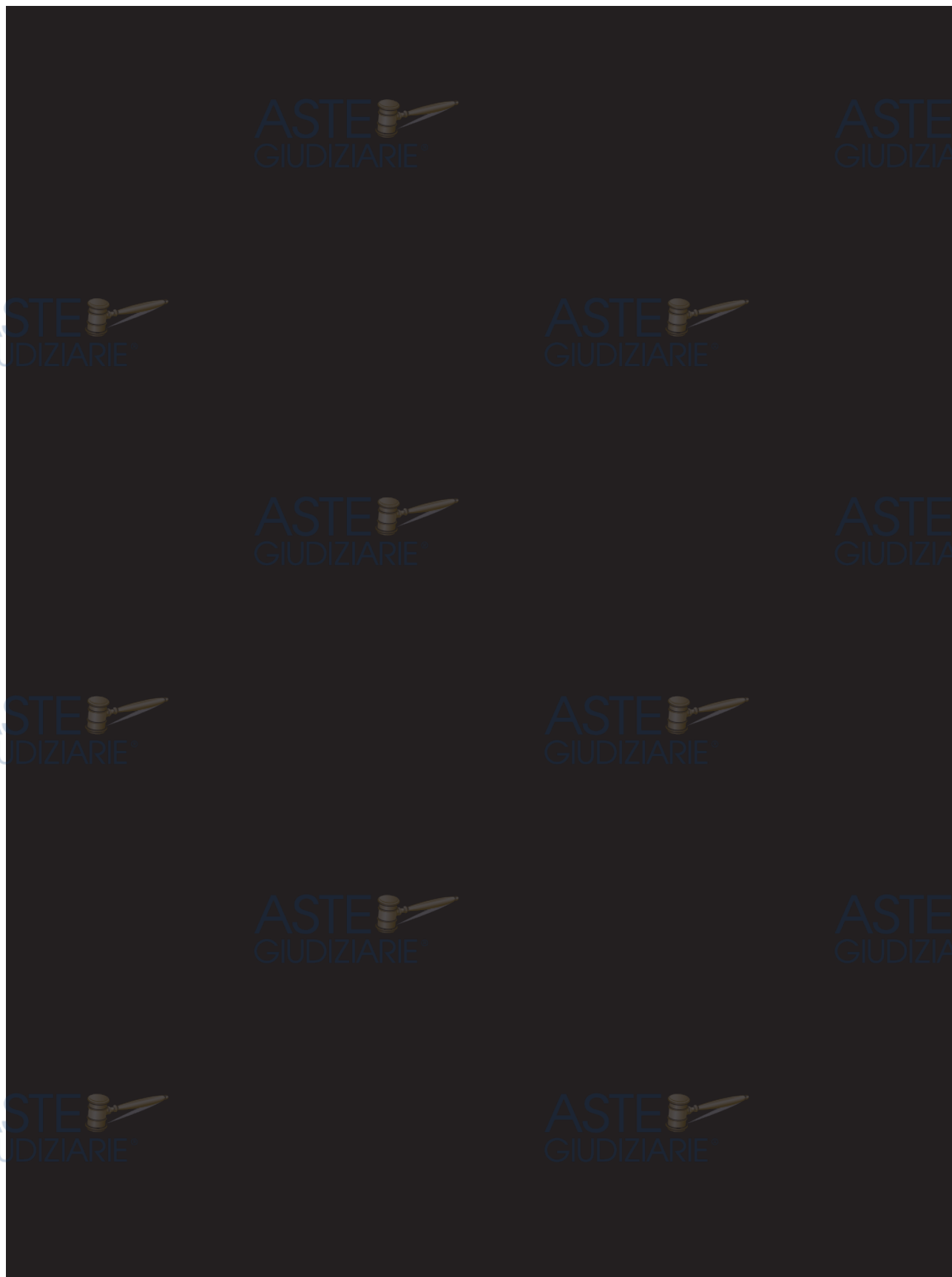
ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

5.DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

LOTTO 9

Immobile sito in Catania via delle Mimose n.21 (Località Primosole)

L'immobile oggetto di stima è un'abitazione al piano terra, sita nel Comune di Catania, via della Mimosa n. 21, (All.4) .

L'immobile (All. 16 foto n.17) si compone di due elevazione fuori terra, si trova a Catania vicino la foce del fiume Simeto, dai documenti allegati alla sanatoria, al comune di Catania, viene dichiarato dal proprietario l'anno di costruzione prima del 29/01/1977.

L'ingresso è in via delle Mimose n. 21, un cancello in ferro, pedonale, la recinzione è in muratura, mentre una parte del confine a nord è mista muratura con ringhiera in ferro sovrastante. (All. 16 foto n.18).

Dal cancello si accede ad un'area esterna ad uso esclusivo destinata a **giardino e percorsi**, vano 10, di circa 106,10 mq.(All. 16 foto n.18) da cui si arriva al **portico**, vano 9, di circa 34,71 mq. (All.16 foto n.19-20) da cui si accede al **soggiorno pranzo**, vano 1, di circa 13,40 mq. (All.16 foto n.21-22) con una finestra e la porta d'ingresso a ovest, dal soggiorno pranzo si accede:

- 4) **alla cucina pranzo**, vano 2, di circa 15,56 mq.(All. 16 foto n.23-24) con una finestra sul lato ovest ed una porta finestra sul lato est, da cui si accede alla **terrazza**, vano 8, di circa 40,80 mq. (All. 16 foto n.32-33) ;
- 5) **alla camera da letto**, vano 3, di circa 6,71 mq. (All. 16 foto n. 29) con una finestra sul lato ovest;
- 6) **al disimpegno**, vano 4, di circa 1,61 mq., senza finestre, da cui si accede:
 - **alla camera da letto**, vano 5, di circa 14,01 mq.(All. 16 foto n.25-26) con una finestra sul lato est;
 - **al bagno**, vano 6, di circa 4,38 mq. (All. 16 foto n.27-28) con una finestra sul lato est;
 - **alla camera da letto**, vano 7, di circa 7,70 mq. (All.16 foto n.30-31) con una finestra sul lato est.

La superficie complessiva dell'immobile è di circa mq. 98,64, la superficie utile al netto dei muri interni ed esterni è di circa mq. 63,37 mq., la superficie del portico è di 34,71 che ridotta al 25% diventa 8,67 mq. la superficie del terreno è di $(40,80+106,10)=146,90$ mq. che ridotta al 10% è 14,69 mq. (allegato n.11).

La struttura portante dell'edificio in cemento armato, il tetto è inclinato con manto di copertura in tegole.

L'immobile al momento è utilizzato come residenza estiva, ed è in buono stato di conservazione, le pareti sono rivestite con intonaco tipo civile, le pareti del bagno sono rivestite in ceramica fino ad un'altezza di 2,20 mt. circa, mentre i pavimenti e lo zocchetto sono in ceramica, la cucina è rivestita in ceramica soltanto la parete dove appoggia il piano cottura mentre la restante parte è rivestita di intonaco tipo civile.

Gl'infissi esterni sono in alluminio anodizzato con le serrande esterne, le porte interne sono in legno.

L'immobile è dotato di impianti idrico ed elettrico sottotraccia. Nel complesso l'unità immobiliare versa in un buono stato di manutenzione e conservazione.

5.1 CONFINI

L'immobile confina a ovest con via delle Mimose, a sud, est e nord con altre ditte. (Allegato 4)

5.2 CONFORMITA' URBANISTICHE

L'area è periferica rispetto al centro abitato, e precisamente si trova vicino la foce del fiume Simeto,

Per l'immobile in oggetto è stata presentata domanda di sanatoria al Comune di Catania il 30/12/1986 protocollo generale n. 81605 (All.14) dai documenti acquisiti al comune è stata pagata la prima rata delle oblazioni, non è stata rilasciata concessione, poiché alla richiesta del comune di produrre la documentazione integrativa il proprietario non ha risposto.

La documentazione richiesta dal comune e necessaria per il rilascio della concessione:

- 1) grafici delle opere in sanatoria (piante, prospetti e sezioni quotate in scala 1:100);
- 2) relazione tecnica;
- 3) dati plani volumetrici, calcolo delle superfici residenziali e non residenziali, volumi;
- 4) estratto di mappa catastale con evidenziata la particella interessata dall'opera da sanare;
- 5) perizia giurata sulle dimensioni e sullo stato delle opere (per abusi superiori a 450 mc.)
- 6) documentazione fotografica delle opere in sanatoria;
- 7) certificato di idoneità sismica a firma di tecnico abilitato con visto del Genio Civile;

8) parere rilasciato dalla Soprintendenza BB.CC.AA. DI Catania (Oasi del Simeto);

9) nulla osta A.T.A. (Assessorato Territorio Ambiente) Palermo;

10) relazione asseverata ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile);

11) nulla osta PAI (Piano Assetto Idrogeologico);

12) visura catastale ;

13) planimetria catastale;

14) titolo di proprietà;

15) copia del precedente titolo di proprietà;

16) autocertificazione di insussistenza di reati- artt.416 bis, 648 bis e 648 ter del C.P. (di tutti gli aventi diritto sull'immobile oggetto di sanatoria, fotocopia del documento di riconoscimento);

17) calcolo superfici aereo illuminanti a firma di tecnico abilitato;

18) **ricevuta di versamento di € 80,00** sul c/c postale n. 49436850 (intestato ad A.S.P. 3 dipartimento di prevenzione, causale :rilascio parere pratica in sanatoria ai sensi della L.47/85 ;

19) **diritti di segreteria per l'esame pratica € 150,00** da versare su c/c postale 17666959 intestato a tesoreria comune di Catania.

Competenze tecniche per la produzione dei sopra elencati documenti in **€10.000,00** circa,

pagamento di: **Costo di costruzione, conguaglio oneri ed le due rate di oblazioni che non risultano pagati nella documentazione reperita al Comune più gl'interessi e le more su gl'importi da determinare con l'ufficio tecnico.**

Dal riscontro tra il progetto presentato con la domanda di sanatoria (All.14) e il rilievo (All.11) e la planimetria catastale (All.12) non si sono riscontrate né difformità né variazioni esterne, si sono notate delle difformità nell'estratto di Mappa, da una ricerca al catasto nella carpetta si trova il

tipo mappale presentato ma non inserito nella Mappa, quindi si è fatta richiesta di aggiornamento al catasto.

5.3 DATI CATASTALI

L'immobile in oggetto risulta;
censiti al N.C.E.U.Fabbr. (All.13) del Comune di **Catania** al **fg. 63, part.2068**, cat. A/3, classe 4, consistenza 4,5 vani, rendita €348,61, via Mimosa n.21, piano T.

5.4 PROVENIENZA E PROPRIETA'

L'immobile sopra citato è pervenuto al debitore esecutato:
l'immobile sito nel comune di **Catania** al **fg. 63, part.2068**, è pervenuto al debitore esecutato per averlo costruito su terreno acquistato **con atto di compravendita**, del 15/12/1983, Notaio Salvatore Rosso di Catania Trascritto alla Conservatoria dei registri immobiliari di Catania il 28/12/1983 ai nn. 47408/38851.

Ad oggi l'immobile appartiene al debitore esecutato

per l'intera proprietà Erede unico

3.5 ISCRIZIONI E TRASCRIZIONI, FORMALITÀ DA CANCELLARE CON IL DECRETO DI TRASFERIMENTO

La continuità delle trascrizioni nel ventennio anteriore alla data del pignoramento è riportata nella ispezione ipotecaria presso la Conservatoria dei RR. II. (Allegato 15).

Le formalità da cancellare con il decreto di trasferimento che gravano sul immobile in oggetto, sono i seguenti:

NON E' STATO REPERITO NESSUN IMMOBILE.

- immobile:.....Catasto Fabbricati fg.63 part.2068.

quota:.....diritto di proprietà 1/1. A nome di

(Deceduto) Erede Unico

4. DETERMINAZIONE DEL VALORE DI MERCATO

La stima del cespite è stata eseguita mediante due diversi metodi quali il metodo sintetico-comparativo e il metodo analitico di capitalizzazione del reddito. Il valore di mercato è stato ottenuto eseguendo la media dei due valori ottenuti.

4.1 METODO SINTETICO – COMPARATIVO (valore a mq)

Il valore del bene da stimare viene dedotto dall'analisi del mercato immobiliare del comprensorio, attraverso una comparazione con beni simili che di recente sono stati oggetto di libera compravendita. Da indagini di mercato svolte presso mediatori, agenzie immobiliari e su riviste specializzate del settore, per immobili analoghi a quello in oggetto è stato rilevato un **valore di mercato** pari a **€ 700,00/mq**. A tali valori si è ritenuto opportuno applicare i coefficienti (maggiorativi e/o minorativi) che indicano le peculiarità dell'immobile, come la sua ubicazione, lo stato di manutenzione, l'anno di edificazione; lo stato di manutenzione, la dotazione di impianti, etc.

Sono stati considerati i seguenti coefficienti di merito:

Caratteristiche posizionali medie	1,00
Caratteristiche ambientali intrinseche (panoramicità, salubrità della zona, orientamento)	1,00
Tipologia A/3	1,05
Livello piano	1,00
Caratteristiche tecniche e funzionali	1,00
Stato di conservazione e manutenzione	1,00
Vetustà	0,82
Classe demografica del Comune (popolazione fino a 300 000 abitanti)	1,10
Caratteristiche ambientali estrinseche (comodità di parcheggio, spazi di manovra)	1,00
Coefficiente di merito totale	0,95

La superficie convenzionale è stata ottenuta considerando:

- Il 100% delle superfici calpestabili;
- Il 100% delle superfici occupate dalle pareti divisorie interne e perimetrali;
- Il 25% delle superfici accessorie portico;
- Il 10% delle superfici esterne di pertinenza esclusiva, giardino, percorsi.

Superficie convenzionale mq **98,64**

Valore di stima 700,00€/mq × 98,64mq × 0,95 = **€ 65.595,60**

4.2 METODO ANALITICO – CAPITALIZZAZIONE DEL REDDITO

Sulla base del mercato degli affitti della zona, e dei dati riportati dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia del Territorio, per immobili analoghi a quello in oggetto è stato rilevato un **valore di locazione** pari a **€ 0,70/mq mensili**. Il valore di locazione per mese su superficie lorda va moltiplicato per la superficie commerciale complessiva e per le 12 mensilità, ottenendo il reddito annuale lordo. Per la determinazione del reddito annuale netto si devono detrarre le spese di manutenzione di servizi quali acqua, luce, smaltimento rifiuti, spese di amministrazione per imposte, il tutto per una percentuale pari al 5% del reddito annuale lordo stesso. Il valore di stima si ottiene capitalizzando il reddito annuo netto.

Superficie convenzionale.....mq **98,64**

Reddito Annuo Lordo.....0,70€/mq× 98,64 mq× 12 mensilità = **€ 828,58**

Spese.....5% × R.A.L. = **€ 41,43**

Reddito Annuo Netto.....R.A.L.-Spese= € 1.121,40 - €56,07 = **€ 787,15**

Tasso medio della redditività immobiliare..... **r = 1,10%**

Valore di stima.....
$$\frac{\text{R.A.N.}}{r} = \frac{1.065,33}{0,011} = \mathbf{€ 71.559,09}$$

5.3 VALORE DI STIMA FINALE

Il valore di stima finale dell'immobile è uguale al valore medio dei valori ottenuti con i due metodi:

Valore medio.....
$$\frac{65.595,60 + 71.559,09}{2} = \mathbf{€ 68.577,34}$$

SI ARROTONDA IN € 68.577,00

7. CONCLUSIONI

IMMOBILI VALUTATI NELLA PERIZIA



Lotto 8

Il **valore di mercato** dell' immobile pignorato **Villetta** sita in Catania,

via delle Mimose n.14 (F.63 p. 2147) è di

€ 92.812,00.

Lotto 9

Il **valore di mercato** dell' immobile pignorato **Villetta** sita in Catania,

via delle Mimose n.21 (F.63 p. 2068) è di

€ 68.577,00.



Il **valore di mercato** degl' immobili pignorati è in

TOTALE € 161.389,00



Tale valore deve essere decurtato dalle spese per il rilascio della concessione edilizia sia per il lotto 8 che per il lotto 9 e precisamente:

- | | | |
|--|---|-----------|
| 1) Ricevuta di versamento di | € | 80,00 |
| 2) Diritti di segreteria per l'esame pratica | € | 150,00 |
| 3) Competenze tecniche | € | 10.000,00 |

Totale da detrarre € 10.230,00 per ogni immobile



Oltre il Costo di costruzione, congruaggio oneri ed le due rate di obblazioni che non risultano pagati nella documentazione reperita al Comune più gl'interessi e le more su gl'importi da determinare con l'ufficio tecnico.



Il **valore di mercato** dell' immobile pignorato è di

€ 161.389,00.

Detrazioni spese per rilascio concessione (per 1 immobile) €- 10.230,00

Detrazioni spese per rilascio concessione (per 1 immobile) €- 10.230,00

TOTALE € 140.929,00



I beni pignorati appartengono a privati non soggetti a regime I.V.A., pertanto il loro trasferimento non è soggetto al pagamento dell'I.V.A.



Alla presente relazione (composta da n. 17 pagine) si allegano i seguenti documenti e/o elaborati che ne costituiscono parte integrante:

- ✓ All. 1 - Verbale d'incarico;
- ✓ All. 2- Richiesta proroga ed Autorizzazione del Giudice;
- ✓ All. 3-Verbale di sopralluogo;
- ✓ All. 4 -Aerofotogrammetria inquadramento territoriale;
- ✓ All. 5 -Estratto di Mappa;
- ✓ All. 6 -Planimetria con calcolo delle superfici (imm. Via delle Mimose 14);
- ✓ All. 7 -Planimetria catastale (imm. Via delle Mimose 14);
- ✓ All. 8 -Visura catastale storica(imm. Via delle Mimose 14);
- ✓ All. 9- Domanda di Sanatoria n.81604 del 30/12/1986 (imm. Via delle Mimose n.14);
- ✓ All.10-Ispezione ipotecaria Conservatoria RR. II. (imm. Via delle Mimose 14);
- ✓ All.11-Planimetria con calcolo delle superfici (imm. Via delle Mimose 21);
- ✓ All.12-Planimetria catastale (imm. Via delle Mimose 21);
- ✓ All.13-Visura catastale storica(imm. Via delle Mimose 21);
- ✓ All.14- Domanda di Sanatoria n 81605 del 30/12/1986(imm. Vi delle Mimose 21);
- ✓ All.15- Ispezione ipotecaria Conservatoria RR. II. (imm. Via delle Mimose n.14);
- ✓ All.16- Documentazione fotografica ;
- ✓ All.17- Comparsa di costituzione in cui si evince l'Erede unico;
- ✓ All.18- Ricevute spese;
- ✓ All.19- Istanza di liquidazione.

Con la presente relazione lo scrivente ritiene di avere bene espletato l'incarico ricevuto e resta a disposizione della S.V. Ill.ma per qualsiasi chiarimento.

Catania, lì 14 /06/2013

Il C.T.U.

Arch. Eleonora Dovile